

Il piano Ance Presentato al governo

Le 1.500 opere (e i 7 miliardi) per far ripartire il Meridione

I progetti di immediata cantierabilità

DI MICHELANGELO BORRILLO

Cinquemila cantieri per far ripartire l'Italia. Circa 1.500 per rimettere in moto il Mezzogiorno. È la proposta presentata lo scorso 29 aprile dall'Ance (Associazione nazionale dei costruttori edili al governo). Si tratta di una piattaforma di opere rapidamente cantierabili frutto della ricognizione del sistema associativo dei costruttori su tutto il territorio nazionale. Nel Sud le opere individuate sono complessivamente 1.424 per un importo di circa 7 miliardi di euro a fronte di un totale nazionale di 10 miliardi. La parte del leone la fanno soprattutto Sicilia e Calabria.

A PAGINA V

Il piano dei costruttori Dalla Sicilia alla Basilicata, ecco i progetti di immediata attuazione che possono rimettere in moto il Mezzogiorno

Millecinquecento opere (e 7 miliardi) per ripartire

L'Ance presenta al governo una piattaforma di realizzazioni rapidamente cantierabili: su 5mila in Italia un terzo è al Sud. Si tratta di interventi su edifici scolastici, di riqualificazione urbana, manutenzione stradale e prevenzione idrogeologica

DI MICHELANGELO BORRILLO

Cinquemila cantieri per far ripartire l'Italia. Circa 1.500 per rimettere in moto il Mezzogiorno. È la proposta presentata lo scorso 29 aprile dall'Ance (Associazione nazionale dei costruttori edili al governo). Si tratta di una piattaforma di opere rapidamente cantierabili frutto della ricognizione del sistema associativo dei costruttori su tutto il territorio nazionale.

Un intenso lavoro, avviato d'accordo con il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e grazie alla collaborazione delle amministrazioni locali, che ha consentito di mettere a punto un piano di più di 5mila progetti diffusi in tutto il Paese, per complessivi 10 miliardi di euro. Opere fondamentali per la sicurezza delle città e il miglioramento della qualità della vita. In testa alle segnalazioni ci sono, infatti, interventi su edifici scolastici (20%), opere di riqualificazione urbana (16%), manutenzione delle strade (13%) e contro il rischio idrogeologico (13%). Tutti interventi che non possono essere rimandati, come emerge anche dalle cronache degli ultimi giorni che hanno messo ancora una volta in luce la fragilità del Paese.

Nel Sud le opere individuate sono complessivamente 1.424 per un importo di circa 7 miliardi di euro a fronte di un totale nazionale di 10 miliardi. «Il Mezzogiorno dimostra ancora una volta — spiega Domenico De Bartolomeo, presidente del Comitato Nazionale dell'Ance per i problemi del Mezzogiorno — una grande capacità organizzativa e una forte sensibilità istituzionale nella ricognizione delle opere di immediata cantierizzazione. Le regioni del Sud, dunque, potranno avviare un nuovo percorso di rinnovamento attraverso la realizzazione di opere strategiche e di



rilevanza sociale. E l'immediato inizio dei lavori, che porterà di sicuro nuova linfa economica e occupazione, favorirà l'aggregazione tra imprese».

La regione che al Sud presenta il maggior numero di opere rapidamente cantierabili è la Sicilia, con 476 possibili interventi per un importo complessivo di 3,7 miliardi. La parte del leone, nell'Isola, la fanno gli interventi di manutenzione stradale, seguiti dalle opere ferroviarie: soltanto queste due voci valgono 3 miliardi di euro. Alle spalle della Sicilia c'è la Calabria, con 304 opere per un valore di circa 1,5 miliardi di cui 1,2 soltanto per opere stradali. Sicilia e Calabria hanno presentato ben 13 delle 15 opere con importi superiori a 100 milioni.

In Campania, invece, gli importi per opere rapidamente cantierabili, secondo la ricognizione fatta dall'Ance, è più basso: poco più di 700 milioni per complessive 347 opere. Il valore medio dei possibili interventi è quindi più basso rispetto alle altre regioni, anche perché per la maggior parte si tratta di interventi su spazi pubblici urbani e non di opere ferroviarie o stradali. Tralasciando i numeri poco significativi della Basilicata (12 milioni per 16 opere), l'altra regione meridionale in cui si potrebbe rimettere in moto l'economia con opere immediatamente cantierabili è la Puglia dove l'Ance ha individuato 281 progetti (5% del totale del piano) per circa 826 milioni di euro. Tra questi, in particolare, progetti riguardanti opere stradali (29 tra nuove strade, varianti e interventi di manutenzione per un totale di circa 163 milioni di euro), lavori di riqualificazione urbana (43 progetti per oltre 111 milioni), opere per mitigare il rischio idrogeologico (24 per circa 88 milioni) e interventi su edifici scolastici (73 per 78 milioni).

«Con questo piano — spiega Nicola Delle Donne, presidente di Ance Puglia — è possibile centrare un doppio obiettivo: soddisfare le esigenze dei cittadini e svolgere un immediato ruolo anticiclico. Buona parte degli interventi segnalati sono, infatti, già in avanzato stato progettuale, quindi pronti a diventare cantieri in tempi rapidissimi, dando un impulso positivo all'economia e al lavoro».

 [@MicBorrillo](#)
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

I cantieri che si possono aprire

I progetti immediatamente cantierabili in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia

Categorie opere	MEZZOGIORNO		BASILICATA	
	Numero	Importo in euro	Numero	Importo in euro
Opere stradali (nuove o varianti)	79	3.096.736.518	1	3.500.000
Opere stradali (manutenzione, messa in sicurezza)	168	153.434.978	5	2.850.000
Opere ferroviarie	9	1.405.074.442	-	-
Infrastrutture portuali e marittime	3	67.850.000	-	-
Infrastrutture idriche	149	365.991.228	-	-
Opere trasporto pubblico e per mobilità urbana sostenibile	18	80.816.795	-	-
Opere urbane - Interventi su spazi pubblici urbani	241	504.612.787	2	1.407.584
Interventi su edifici scolastici	260	347.723.908	3	1.530.000
Interventi su edifici culturali	59	139.519.278	1	480.000
Impianti sportivi	63	51.565.666	-	-
Interventi su altri edifici pubblici	129	203.140.252	1	250.000
Rischio idrogeologico e protezione dell'ambiente	162	337.990.453	2	1.888.519
Altri	84	131.908.222	1	110.000
TOTALE	1.424	6.886.365.228	16	12.016.104

Categorie opere	CAMPANIA		PUGLIA	
	Numero	Importo in euro	Numero	Importo in euro
Opere stradali (nuove o varianti)	2	540.000	9	152.280.000
Opere stradali (manutenzione, messa in sicurezza)	23	24.803.812	20	11.426.517
Opere ferroviarie	-	-	1	29.800.000
Infrastrutture portuali e marittime	-	-	1	43.000.000
Infrastrutture idriche	33	91.616.595	23	82.665.657
Opere trasporto pubblico e per mobilità urbana sostenibile	6	5.613.300	5	70.502.000
Opere urbane - Interventi su spazi pubblici urbani	71	204.076.480	43	111.017.673
Interventi su edifici scolastici	58	84.739.002	73	78.377.425
Interventi su edifici culturali	22	40.086.100	14	47.538.466
Impianti sportivi	15	13.619.232	16	9.536.224
Interventi su altri edifici pubblici	41	83.896.530	26	49.202.903
Rischio idrogeologico e protezione dell'ambiente	48	102.640.245	24	87.630.909
Altri	28	58.084.551	26	53.064.457
TOTALE	347	709.715.848	281	826.042.231

Categorie opere	SICILIA		CALABRIA	
	Numero	Importo in euro	Numero	Importo in euro
Opere stradali (nuove o varianti)	27	1.725.088.173	40	1.215.328.346
Opere stradali (manutenzione, messa in sicurezza)	64	34.198.178	56	80.156.471
Opere ferroviarie	7	1.373.924.442	1	1.350.000
Infrastrutture portuali e marittime	1	4.850.000	1	20.000.000
Infrastrutture idriche	62	144.221.607	31	47.487.369
Opere trasporto pubblico e per mobilità urbana sostenibile	6	3.861.495	1	840.000
Opere urbane - Interventi su spazi pubblici urbani	81	121.337.120	44	66.773.929
Interventi su edifici scolastici	74	137.783.541	52	45.293.939
Interventi su edifici culturali	15	44.542.016	7	6.872.696
Impianti sportivi	25	21.864.504	7	6.545.705
Interventi su altri edifici pubblici	47	43.927.777	14	25.863.043
Rischio idrogeologico e protezione dell'ambiente	47	87.249.077	41	58.581.703
Altri	20	16.694.740	9	3.955.175
TOTALE	476	3.759.542.670	304	1.579.048.376



Fonte: Ance



Dall'alto in senso orario: interventi ferroviari in Puglia che riguardano le Ferrovie Sud-Est; la riqualificazione, a Napoli, del quartiere Scampia; i lavori stradali in Sicilia nell'itinerario Nord-Sud Stefano Camastra - Gela Variante alla SS 17 "Centrale Sicula"